



IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012



Decreto n. 238 del 21 dicembre 2012

INTERVENTI DI NATURA SOCIO-SANITARIA RELATIVI ALLA ACCOGLIENZA DI PERSONE ANZIANE E DISABILI NON AUTOSUFFICIENTI O FRAGILI PER IL PERIODO 30 LUGLIO - 30 SETTEMBRE 2012 - ANTICIPAZIONE PARZIALE DELLE SPESE SOSTENUTE DAGLI ENTI ATTUATORI

VISTI:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 60 giorni ovvero fino al 21 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio 2012 che ha colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni ovvero fino al 29 luglio 2012 in conseguenza dell'evento sismico del 29 di maggio 2012 che ha colpito, oltre alle province sopra indicate, la province di Reggio Emilia e Rovigo;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1 del 22 maggio 2012, adottata ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale l'ambito delle iniziative d'urgenza per fronteggiare la fase di prima emergenza è stato circoscritto agli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione e agli interventi provvisori urgenti, finanziabili con le risorse di cui all'art. 7 dell'ordinanza medesima;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 3 del 2 giugno 2012, adottata ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale, ai fini del soccorso e dell'assistenza alla popolazione nonché della realizzazione degli interventi provvisori urgenti, è stata istituita in loco, ovvero presso l'Agenzia regionale di protezione civile, la Direzione Comando e Controllo (DI.COMA.C), quale organismo di coordinamento delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, a supporto delle attività del Capo del dipartimento della Protezione Civile;

- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74 *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012”*, pubblicato nella G.U. n. 131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122 pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012, con il quale lo stato di emergenza dichiarato con le richiamate delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012 è stato prorogato fino al 31 maggio 2013 e i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per il superamento dell'emergenza;
- in particolare l'art. 2, comma 1, del D.L. n. 74/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, che ha istituito il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati ai sensi del medesimo articolo 2, comma 6;

RICHIAMATA la nota prot. TEREM/0047007 del 4/7/2012 del Coordinatore del Dicomac in merito al rimborso delle spese di accoglienza in strutture sociosanitarie di anziani e disabili non autosufficienti e fragili;

RILEVATO che con nota prot. USG/0003255 P-4.2.1.SG del 16 luglio 2012 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha confermato la scadenza della fase di prima emergenza al 29 luglio 2012, con conseguente subentro dei Presidenti delle Regioni interessate nella gestione degli interventi di assistenza ;

VISTA la nota prot. n. PC/2012/EMG0368 del 28 luglio 2012 con cui, in anticipazione dell'ordinanza n. 15 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, l'Assessore alla sicurezza territoriale, difesa del suolo e della costa e Protezione civile della regione Emilia-Romagna ha fornito alcune preliminari indicazioni organizzative volte ad assicurare l'attività di assistenza alla popolazione senza soluzione di continuità;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 15 del 1° agosto 2012, recante: *“Ulteriori disposizioni urgenti relative agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo nel mese di maggio 2012”*, con la quale, acquisita l'intesa dei Presidenti delle Regioni - Commissari delegati, dispone, fra l'altro, che:

- alla data del 2 agosto 2012 cessano le funzioni e le attività della DI.COMA.C e dei Direttori delle tre Regioni interessate, tra cui, per quanto riguarda l'Emilia Romagna, del Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile, quali soggetti responsabili per l'assistenza alla popolazione ai sensi della OCDPC n. 1/2012 e dell'OCDPC n. 3/2012, ai quali subentrano, a decorrere dal 3 agosto 2012, i Presidenti di tali Regioni in qualità di Commissari delegati;
- il Commissario delegato per la Regione Emilia-Romagna, si avvale dell'Agenzia regionale di Protezione Civile;
- il Coordinatore della DI.COMA.C trasmette entro il 2 agosto 2012 ai Commissari delegati una relazione contenente le informazioni necessarie per consentire, senza

- soluzione di continuità, il proseguimento delle attività di assistenza alle popolazioni colpite, nonché le richieste di autorizzazioni pervenute entro il 2 agosto 2012 alla Direzione di Comando e Controllo e per le quali entro la medesima data non sia stato completato l'iter autorizzativo;
- gli oneri derivanti dalla prosecuzione delle attività emergenziali di accoglienza e assistenza alla popolazione da parte dei Commissari Delegati, gravano sul Fondo di cui all'art. 2 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, nel limite delle risorse allo scopo individuate dagli stessi Commissari con propri provvedimenti, nell'ambito della quota del citato fondo di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2012, a far data dal 30 luglio 2012;

VISTA l' Ordinanza n. 17 del 2 agosto 2012: *"Disposizioni in merito alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione da parte del Commissario delegato ex D.L. 74 a seguito della cessazione delle funzioni svolte dalla DICOMAC "* nella quale si stabilisce, per quanto qui rileva, che:

- l'Agenzia regionale di Protezione Civile, a supporto all'azione commissariale, assicura, a decorrere dal 3 agosto 2012, in stretto raccordo ed avvalendosi del supporto delle Direzioni regionali competenti, le funzioni e le attività della Direzione di Comando e controllo istituita ai sensi dell'OCDPC n. 3/2012 ed, in particolare, di coordinamento, assistenza alla popolazione, rilievo dell'agibilità e del danno, tecnica di valutazione, logistica, volontariato, sanità e sociale, autorizzazioni di spesa;
- l'Agenzia regionale di protezione civile è preposta all'attività di istruttoria delle richieste finanziarie provenienti dagli enti territoriali in ordine agli oneri sostenuti correlati agli eventi sismici;

RICHIAMATO:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile";
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";
- il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;

- il decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";
- la propria Ordinanza n.52 del 9 ottobre 2012 ad oggetto "programmazione delle risorse finanziarie per gli oneri derivanti dalla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione sino al 31 dicembre 2012" la quale, in allegato 1, al punto 14, indica la stima degli oneri per gli interventi di accoglienza in strutture socio-sanitarie di anziani e disabili non autosufficienti e fragili per il periodo 30 luglio - 31 dicembre 2012;
- la propria Ordinanza n.56 del 12 ottobre 2012 ad oggetto "Programmazione delle attività e delle spese inerenti l'accoglienza di persone anziane e disabili non autosufficienti o fragili presso strutture socio-sanitarie per il periodo 30 luglio - 31 dicembre 2012 ai sensi della Ordinanza commissariale N. 17 del 2 agosto 2012" la quale identifica specificamente, in allegato 1, gli oneri correlati a tali tipologie di intervento pari ad € 8.227.359;
- l'Ordinanza n.87 del 7 dicembre 2012 ad oggetto "Programmazione delle attività e delle spese inerenti l'accoglienza di persone anziane e disabili non autosufficienti o fragili presso strutture socio-sanitarie per il periodo 30 luglio - 31 dicembre 2012 ai sensi della Ordinanza commissariale N. 17 del 2 agosto 2012: Rideterminazione degli oneri ed identificazione degli Enti attuatori degli interventi - modifiche ordinanza n.56 del 12 ottobre 2012";

DATO ATTO

- delle verifiche di congruità economica, appropriatezza degli interventi e correlazione con gli eventi sismici, svolte dalla funzione sanità e sociale operante all'interno della Agenzia regionale di protezione civile, con il supporto tecnico del Servizio per la integrazione socio-sanitaria e politiche per la non autosufficienza dell'Assessorato regionale Politiche per la salute, le quali evidenziano, con riferimento al periodo 30.7 - 30.9, una spesa complessiva pari ad **€ 3.027.439,90** analiticamente indicata per singolo Ente attuatore nell'allegato 1 che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ciò premesso,

DECRETA

- 1) di dare atto della spesa per gli interventi di accoglienza di persone anziane e disabili non autosufficienti o fragili presso strutture socio-sanitarie con riferimento al periodo 30 luglio – 30 settembre 2012 per un importo complessivo pari ad € **3.035.944,90** articolata per singolo Ente attuatore così come indicato nell'allegato 1 all'Ordinanza n.87 del 7 dicembre 2012;
- 2) di stabilire che, il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile, sulla base della documentazione prodotta dagli Enti attuatori degli interventi di natura socio-sanitaria relativi all'accoglienza in strutture sociosanitarie di anziani e disabili non autosufficienti e fragili realizzati dagli Enti attuatori degli stessi nel periodo 30 luglio – 30 settembre 2012 e verificati per quanto attiene alla loro congruità economica e correlazione agli eventi sismici, dalla funzione sanità e sociale, operante all'interno della Agenzia regionale di protezione civile, con il supporto tecnico del Servizio per la integrazione socio-sanitaria e politiche per la non autosufficienza dell'Assessorato regionale Politiche per la salute, proceda alla liquidazione, a titolo di anticipazione, per il bimestre suindicato, dell'importo di € **2.428.755,92** pari all'80% della spesa complessiva indicato nell'allegato 1) che è parte integrante del presente dispositivo, a valere sulla contabilità speciale n. 5699 intestata al "Commissario delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/2012" accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. di Bologna;
- 3) che gli Enti attuatori, a valere sul proprio acconto, possono procedere alla erogazione, a titolo di anticipazione a favore delle strutture ricettive socio-sanitarie presso le hanno alloggiato gli anziani e disabili non autosufficienti e fragili nel periodo 30 luglio – 30 settembre 2012;
- 4) che le somme a conguaglio relative al suddetto bimestre, saranno determinate in sede di verifica-controllo degli atti e della documentazione probatoria che verrà prodotta dagli Enti attuatori sulla base delle indicazioni operative impartite dall'Agenzia regionale di protezione civile di intesa con il Direttore Generale dell'Assessorato sanità e politiche sociali.

Bologna li, 21 dicembre 2012

Vasco Errani


allegato 1 - Richieste di autorizzazione alla spesa per inserimenti di anziani e disabili in strutture socio-sanitarie periodo di riferimento 30 luglio 2012 - 30 settembre 2012

Schede A

1) ANZIANI E DISABILI TRASFERITI DA STRUTTURA A STRUTTURA

data consegna	Ente attuatore	Protocollo Agenzia Regionale Protezione civile	Totale complessivo persone	Totale spesa	anticipazione pari all'80%
8.11	Novi (Modena)	20062	37	122.956,41	98.365,13
31.10	Unione dei Comuni area nord Modena (Mirandola, Concordia, S.Possidonio, Cavezzo, Medolla, S.Prospiero, S.Felice, Camposanto, Finale)	20159	199	453.959,16	363.167,33
22.10	Reggiolo (Reggio Emilia)	19689	22	46.893,07	37.514,46
TOTALE SCHEDA A					
				623.808,64	499.046,91

Schede B

2) ANZIANI E DISABILI TRASFERITI DA DOMICILIO A STRUTTURA

data consegna	Ente attuatore	Protocollo Agenzia Regionale Protezione civile	Totale complessivo persone	Totale oneri	anticipazione pari all'80%
8.11	Novi	20062	105	€ 264.088,45	211.270,76
22.10	Carpi	19686	61	€ 187.570,45	150.056,36
31.10	Unione dei Comuni area nord Modena (Mirandola, Concordia, S.Possidonio, Cavezzo, Medolla, S.Prospiero, S.Felice, Camposanto, Finale)	20159	477	€ 1.591.795,97	1.273.436,78
22.10	Soliera	19693	5	€ 25.198,54	20.158,83
24.10	Bomporto	19677	6	€ 13.715,10	10.972,08
TERRITORIO DI MODENA				€ 2.082.368,51	1.665.894,81

22.10	Reggiolo	19689	11	€ 43.064,04	€ 43.064,04
22.10	Rolo	19689	4	€ 13.716,74	€ 13.716,74
22.10	Correggio	19689	1	€ 5.029,15	€ 5.029,15
15.10	Fabbrico	19689	2	€ 1.270,05	€ 1.270,05
TERRITORIO DI REGGIO EMILIA				€ 63.079,98	50.463,98

Schede B
data consegna

2) ANZIANI E DISABILI TRASFERITI DA DOMICILIO A STRUTTURA

	Ente attuatore	Protocollo Agenzia Regionale Protezione civile	Totale complessivo persone	Totale oneri	anticipazione pari all'80%
19.10	Crevalcore (P ovest)	19683	12	€ 34.297,85	27.438,28
31.10	Galliera	20155	1	€ 5.144,71	4.115,77
20.10	Pieve di Cento	19685	3	€ 15.788,72	12.630,98
TERRITORIO DI BOLOGNA					
				€ 55.231,28	44.185,02

31.10	Ferrara	20318	2	€ 8.505,00	6.804,00
23.10	Centò	19696	33	€ 114.138,62	91.310,90
30.10	S.Agostino	20327	6	€ 20.026,88	16.021,50
05.11	Mirabello	20362	7	€ 33.826,96	27.061,57
22.10	Vigarano Mainarda;	19690	2	€ 10.446,03	8.356,82
23.10	Poggio Renatico;	19695	3	€ 3.051,00	2.440,80
25.10	Bondeno	20653 (sostituisce prot precedente)	6	€ 21.462,00	17.169,60
TERRITORIO DI FERRARA				€ 211.456,49	169.165,19

RIEPILOGO

	Totale oneri	anticipazione pari all'80%
TERRITORIO DI MODENA (A+B)	€ 2.659.284,08	2.127.427,26
TERRITORIO DI REGGIO EMILIA (A+B)	€ 109.973,05	87.978,44
TERRITORIO DI BOLOGNA	€ 55.231,28	44.185,02
TERRITORIO DI FERRARA	€ 211.456,49	169.165,19
TOTALE COMPLESSIVO	€ 3.035.944,90	2.428.755,92